

# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144  
C.A.P. 37040 PROVINCIA DI VERONA C.F. 00631830239

COPIA

Reg. Delib. n. 17 del 12.03.2004

Prot. 2264 del 24 MAR. 2004

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SESSIONE STRAORDINARIA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

**OGGETTO: Modifica regolamento ecocentro.**

L'anno duemilaquattro addi dodici del mese di marzo alle ore 20.30 nella solita aula delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

	PRESENTI	ASSENTI
1 LUNARDI GIANCARLO	X	
2 BURATO PAOLO	X	
3 PIUBELLO GIUSEPPE	X	
4 BRAGATO DIEGO	X	
5 PALAZZIN DIANA	X	
6 ZIGIOTTO LUCIANO	X	
7 BAIOTTO ELIO	X	
8 BOSETTO GRAZIANO		X
9 DESTROTTI BARBARA	X	
10 ZANCONATO DOMENICO		X
11 ALBERTI RENATO	X	
12 PASINI ALESSANDRO	X	
13 TUZZOLO GIUSEPPE		X
14 BENIN ROBERTO	X	
15 GIRARDI ENRICHETTA		X
16 BENIN LUCA	X	
17 DALLA BENETTA GRAZIANO		X

Partecipano all'adunanza il Segretario Comunale Dott. ANGELO MARTUCCI

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIANCARLO LUNARDI in qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) - Tel. 0442/490.011 - 490.196 - Fax 0442/490.144

C.A.P. 37040

PROVINCIA DI VERONA

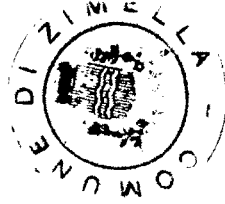
C.F. 00631830239

C.C. n. 17 del 12.03.2004

Il sottoscritto in qualità di Responsabile del servizio, esprime sulla seguente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il proprio parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Martucci dott. Angelo*



Il Sindaco illustra l'argomento così come riportato dell'allegato "A".  
Udito l'intervento del Sindaco e il dibattito consiliare,

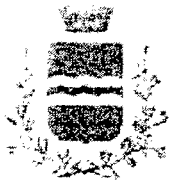
## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere di cui sopra, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;  
Premesso:

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 12.07.2002, esecutiva, venne approvato il regolamento per la gestione e l'utilizzo dell'ecocentro;
- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13.02.2003, esecutiva, venne approvata una integrazione al regolamento per la gestione e l'utilizzo dell'ecocentro;
- Rilevato che ai Comuni è attribuita la disciplina della gestione dei rifiuti urbani, mediante appositi regolamenti che nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità, stabiliscono in particolare, l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani ai fini della raccolta e dello smaltimento, sulla base dei criteri fissati ai sensi dell'art. 18 comma 2 lettera d) del D.Lgs 05.02.1997 n. 22;
- Rilevato che l'ecocentro comunale di Bonaldo di Zimella è ora operativo dal punto di vista tecnico, essendo stati completati gli interventi di modifica e di aggiunta della tettoia e dell'area "ramaglie";
- Rilevato che l'istituzione di un servizio pubblico di raccolta offerto alle aziende comporta il maggior controllo da parte del Comune sul flusso dei rifiuti prodotti ed ha effetti positivi anche per gli utenti che aderiscono, ed in particolare:
  - a) Esonero dalla tenuta del registro carico e scarico dei rifiuti;
  - b) esonero dalla compilazione della comunicazione annuale "MUD" - art. 11 comma 3;
  - c) controllo da parte del Comune della percentuale di recupero dei rifiuti secondo le linee guida del D.Lgs 05.02.1997 n. 22;
  - d) efficace controllo del flusso dei rifiuti speciali prodotti sul territorio;
- Atteso che i Comuni possono istituire servizi integrativi per la gestione dei rifiuti speciali non assimilabili ai rifiuti urbani, compresi i rifiuti pericolosi;
- Ritenuto opportuno integrare il regolamento per la gestione e l'utilizzo dell'ecocentro, in particolare gli artt. 3 - 5 - 6, con altre tipologie di rifiuto conferibili presso l'area attrezzata di Via Castellaro;
- Dato atto che trattandosi di integrazioni non sostanziali, non è stato acquisito il parere della Commissione Consiliare preposta;
- Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Visto il D.Lgs. 11.05.1999 n. 152;
- Visto il D.Lgs. 05.02.1997 n. 22;
- Vista la L.R. 21.01.2000 n. 3
- Tutto ciò premesso e considerato;
- Con voti favorevoli n. 12, astenuti n. / , contrari n. / , espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

1. Di modificare gli artt. 3 - 5 - 6 del regolamento per la gestione e l'utilizzo dell'ecocentro, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 13.02.2003, che vengono pertanto riformulati così come integralmente riportati nel nuovo regolamento allegato alla presente deliberazione;
2. Di dichiarare con voti favorevoli n. 12 contrari n. / , astenuti n. / , espressi dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione, con separata e successiva votazione, immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144  
C.A.P. 37040 PROVINCIA DI VERONA C.F. 00631830239

## Allegato "A" alla delibera C.C. n. 17 del 12.03.2004

Il sindaco riferisce che è necessario provvedere ad una lieve modifica del regolamento comunale sulla gestione dell'ecocentro. A tale scopo cede la parola al sig. Burato Paolo assessore all'ecologia.

L'assessore spiega che è necessario integrare gli artt. 3 – 5 – 6 del regolamento di cui trattasi. In particolare riferisce che viene ampliata la gamma dei rifiuti urbani conferibili nell'ecocentro. Detti rifiuti continua l'assessore Burato, trovano una nuova codificazione.

Anche l'art. 6 viene modificato, continua l'assessore, in quanto sono ricevibili anche i rifiuti speciali e pericolosi. Ciò a seguito di specifica convenzione tra il comune e l'azienda.

Il consigliere Benin Roberto precisa che le questioni in esame vanno configurate più come integrazioni che come modifiche.

Il sindaco entra nel merito della questione e spiega che trattasi di rifiuti provenienti da aziende agricole e che la modifica non è altro che la diretta attuazione della normativa di settore.

Il consigliere Benin Roberto prendendo lo spunto dell'argomento che tratta dei servizi resi dall'ecocentro chiede conferma della data dei rogiti dell'area su cui insiste la struttura.

Il sindaco assicura che la data prevista per il 17 marzo prossimo è confermata.

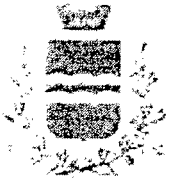
L'assessore Piubello conclude affermando che al termine del mandato amministrativo non si può che trarre impressioni positive sui risultati conseguiti nel settore rifiuti. Ricorda che la situazione ereditata nel '99 era molto precaria e segnata da denunce nella gestione del vecchio ecocentro che era gravato da oggettive difficoltà operative. Si imponevano dunque nuove scelte che ora registrano risultati ampiamente positivi che vengono lasciati ai nuovi amministratori.

I risultati, continua l'assessore, sono così evidenti che sono un vanto per l'amministrazione comunale ed in primo luogo per il Sindaco e per l'assessore Burato che tanto si sono impegnati per tali risultati.

Il sindaco, a chiusura della discussione, riporta in sintesi i risultati economici dell'andamento tariffario: la percentuale del 25% dei rifiuti conferiti al riciclaggio nell'anno 1999 è salita al 60% nello scorso anno. Tutto ciò conclude il sindaco, consentirà una riduzione del 5% della tariffa dei rifiuti solidi urbani. Risultato molto significativo solo se si valuta che negli ultimi cinque anni la tariffa non è stata mai variata.

Il consigliere Benin Roberto chiede chiarimenti sulla funzionalità dell'ecocentro ed in particolare della pesa pubblica.

L'assessore Burato si dichiara perplesso circa il riferimento di ridotta funzionalità dell'ecocentro, risponde che per quanto concerne la pesa il meccanismo elettronico si è guastato un paio di volte. Ora assicura che è stato riparato ed auspica una maggiore fruizione del servizio della pesa pubblica. E' dell'avviso che bisognerebbe diminuire le tariffe per un maggiore utilizzo del servizio e che subisce la concorrenza dell'impianto privato sito in Piazza Bonaldo.



# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144  
C.A.P. 37040 PROVINCIA DI VERONA C.F. 00631830239

Il sindaco circa la scarsa frequenza dell'uso della pesa pubblica, è dell'avviso che il costo elevato può scoraggiare l'utenza ma ciò anche perchè le aziende agricole più importanti si sono dotate di una propria pesa privata.

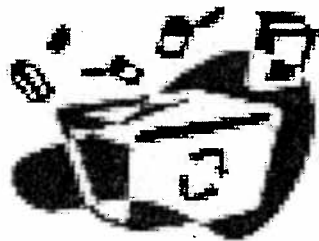
Il consigliere Benin Roberto chiede se nel prossimo consiglio comunale il sindaco informerà l'assemblea circa l'avvenuta sottoscrizione del rogito dell'area su cui insiste l'ecocentro e si dichiara stupito del ritardo.

Il sindaco assicura che ne darà informazione e precisa che il ritardo della stipula non deve destare sorpresa poiché di situazioni analoghe, in quanto a ritardo il comune ne ha ereditate tante.

Non si registrano altri interventi

REGIONE VENETO - PROVINCIA DI VERONA

**COMUNE DI ZIMELLA**



**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E  
L'UTILIZZO DELL'ECOCENTRO**

## REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DELL'ECOCENTRO

Art. 1 - Oggetto del regolamento.....	3
Art. 2 - Definizioni .....	3
Art. 3 - Rifiuti conferibili presso l'ecocentro .....	4
Art. 4 - Accesso all'ecocentro. ....	6
Art. 5 - Conferimento di rifiuti assimilati agli urbani .....	6
Art. 6 - Convenzione per il conferimento dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani.....	7
Art. 7 - Apertura dell'ecocentro.....	9
Art. 8 - Modalità di conferimento .....	9
Art. 9 - Norme di comportamento .....	10
Art. 10 - Compiti del Gestore.....	11
Art. 11 - Compiti dell'Appaltatore. ....	11
Art. 12 - Compiti del servizio di guardiania e controllo .....	11
Art. 13 - Rimostranze .....	12
Art. 14 - Divieti .....	12
Art. 15 - Controlli .....	13
Art. 16 - Sanzioni .....	14
ALLEGATO 1: Richiesta di Autorizzazione al conferimento dei rifiuti assimilati agli urbani presso l'ecocentro.....	17
ALLEGATO 2: Autorizzazione al conferimento dei rifiuti assimilati agli urbani all'ecocentro.....	19

## **Art. 1 - Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina della gestione e dell'utilizzo di un'area opportunamente recintata e custodita, che sarà denominata "ECOCENTRO", nella quale gli utenti del servizio di asporto dei rifiuti urbani ed eventuali altri utenti che abbiano stipulato convenzione con il soggetto gestore possono conferire i rifiuti indicati negli articoli successivi.
2. Per la costruzione e l'esercizio dell'ecocentro, ai sensi dell'art. 49 comma 3° della LR n° 33/85 e successive modifiche ed integrazioni, è stata rilasciata l'autorizzazione provinciale n° 332 del 05/07/\_2001
3. L'ecocentro costituisce un impianto connesso e funzionale al sistema di raccolta differenziato ed ha come obiettivo quello di promuovere, con l'osservanza dei criteri di efficacia, efficienza, ed economicità, sistemi tendenti a recuperare dai rifiuti materiali ed energia secondo i principi di cui al D.Lgs. 22/97 e successive modificazioni e integrazioni nel rispetto della protezione dell'ambiente e della salute.

## **Art. 2 - Definizioni**

1. Ai fini del presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni:
  - a) **Ecocentro o Centro di Raccolta Differenziata:** area custodita, recintata e attrezzata destinata al conferimento di frazioni recuperabili, pericolose, ingombranti o destinate al trattamento dei rifiuti urbani e/o assimilabili, comprese altre frazioni di cui si rendesse utile o necessaria la raccolta.

- b) **Gestore:** il soggetto che effettua il servizio Comunale o Intercomunale di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti nelle forme di cui all'art. 21 del D.Lgs. 22/1997 in assenza di specifica delega o incarico da parte dell'Amministrazione il soggetto gestore coincide con l'Amministrazione comunale;
- c) **Appaltatore:** il soggetto incaricato dal gestore per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti;
- d) **Servizio di guardiania e controllo:** il soggetto incaricato alle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento del Centro di Raccolta Differenziata;
- e) **Tecnico Responsabile:** il soggetto nominato dal gestore, responsabile del funzionamento dell'ecocentro.

2. Altre definizioni sono riferite alla normativa vigente in materia.

### **Art. 3 - Rifiuti conferibili presso l'ecocentro**

1. Le tipologie dei rifiuti raccolte presso l'ecocentro sono:

Carta e cartone	
Vetro e lattine (di alluminio e banda stagnata)	
Contenitori per liquidi in plastica bonificati	
Altre plastiche (es. teli di nyion, cassette di PE e PP)	
Plastiche leggere (es. Polistirolo esp. PU esp.)	
Film PE da agricoltura	
Tubi, reti e spaghi per filari da agricoltura	
Cassette	
Sacchi vuoti di concime (carta)	
Sacchi vuoti di concime (plastica)	
Contenitori vuoti bonificati ex fitosanitari (carta)	
Contenitori vuoti bonificati ex fitosanitari (plastica)	
Metalli ferrosi e non ferrosi	
Contenitori in banda stagnata	



Rifiuto secco residuo non più riciclabile;	
legno non trattato (cassette, bancali, pallets , piccoli pezzi di legno non verniciato)	
Imballaggi in legno	
Indumenti usati, cuoio, pellame, stracci e altro materiale tessile	
Verde (erba, sfalci e ramaglie)	
Rifiuti inerti da piccoli lavori di manutenzione purché privi di amianto	
Beni durevoli dismessi (frigoriferi, congelatori, condizionatori, televisioni, computer, stampanti, circuiti elettronici)	
Rifiuti ingombranti;	
Pneumatici usati con e senza cerchione	
Cartucce per stampanti esauste e toner esauriti	*
toner	*
Rifiuti Urbani Pericolosi (pile e batterie, farmaci, "T e F" ) lampade al neon;	*
Vernici, inchiostri, adesivi	*
Medicinali scaduti	*
Pesticidi	*
Contenitori vuoti NON bonificati ex fitosanitari (plastica)	*
Pile e batterie	*
Tubi al neon	*
Accumulatori al piombo	*
Oli vegetali esausti di origine alimentare (di provenienza domestica);	
Oli minerali esausti usati per autotrazione (esenti PCB, emulsioni, solventi);	*
Rifiuti della pulizia stradale	

\* rifiuti pericolosi

Tale lista deve essere indicata su apposita segnaletica ed esposta all'ingresso del medesimo.

2. Il gestore ha facoltà di introdurre o modificare in qualsiasi momento le tipologie di rifiuti da accettare all'ecocentro, secondo gli indirizzi del Comune e previo assenso della Provincia Competente.

#### **Art. 4 - Accesso all'ecocentro.**

1. Il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro deve essere effettuato a cura del produttore.
2. Possono accedere al centro di raccolta esclusivamente gli utenti con sede nel Comune di Zimella, ed aziende iscritte alla CCIAA ricadenti nel territorio dei Comuni Adige Guà (Pressana, Rovereto di Guà, Zimella, Cologna Veneta, Veronella), salvo diverse disposizioni.
3. Al servizio sono ammessi tutti i produttori di rifiuti urbani per le tipologie di cui all'art. 3 del Comune di Zimella
4. Qualora vengano istituiti dall'Amministrazione Comunale servizi integrativi per la raccolta di rifiuti speciali, ai sensi dell'art 21 comma 5 del D.Lgs 22/97 e successive modifiche ed integrazioni, i produttori degli stessi rifiuti potranno conferirli al centro di raccolta previa stipula dell'apposita convenzione di cui all'art. 6 del presente regolamento.

#### **Art. 5 - Conferimento di rifiuti assimilati agli urbani**

1. I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici possono essere conferiti, nell'ambito del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, alle seguenti condizioni:
  - a) i rifiuti devono essere assimilati agli urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 22/1997;
  - b) il produttore dei rifiuti deve essere regolarmente iscritto a ruolo negli elenchi degli utenti iscritti a tariffa per la parte riguardante i rifiuti assimilati conferiti;

- c) il produttore dei rifiuti deve essere in possesso dell'autorizzazione comunale al conferimento dei rifiuti all'ecocentro previa presentazione della domanda secondo lo schema allegato <sup>1</sup>.
- e) le tipologie di rifiuti conferibili devono essere unicamente i rifiuti non pericolosi della tabella dell'art. 3 del presente regolamento.

### **Art. 6 - Convenzione per il conferimento dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani**

Nell'ambito del servizio integrativo istituito dal Comune di Zimella (conferimento dei rifiuti speciali non assimilati presso l'ecocentro) il produttore può affidare i medesimi allo stesso previa stipula di apposita convenzione.

La convenzione, oltre ai dati relativi al Gestore, deve contenere le informazioni e avere allegati i documenti che seguono:

- a) riguardo al soggetto produttore dei rifiuti: l'individuazione anagrafica e fiscale completa; la localizzazione della sede operativa dove si producono i rifiuti;
- le certificazioni tecniche, complete di analisi chimico-fisiche e merceologiche;
  - la quantità di rifiuti prodotti annualmente,
  - la descrizione delle modalità di conferimento dei rifiuti;
  - copia di eventuali autorizzazioni per svolgere le fasi preventive (deposito preliminare, pretrattamento, trasporto, ecc.);
- b) riguardo al soggetto gestore del servizio
- l'individuazione anagrafica e fiscale completa;

---

<sup>1</sup> Il controllo può essere fatto direttamente dal responsabile della guardiania sulla base degli elenchi di cui al punto b)

- c) le modalità di esecuzione del servizio;
- d) il richiamo all'obbligo della tenuta dei registri, dei formulari di cui alle vigenti norme, per il produttore e lo smaltitore dei rifiuti, ognuno nell'ambito dei rispettivi obblighi e competenze;
- e) le modalità di effettuazione di controlli periodici sulla quantità dei rifiuti rispetto a quanto inizialmente certificato;
- f) le modalità di quantificazione del rifiuto conferito, contabilizzazione e pagamento nonché le modalità di applicazione della revisione del corrispettivo;
- g) la durata della convenzione ed altre norme integrative.
- h) modalità di controllo e verifica della classificazione e caratterizzazione dei rifiuti conferiti;

3. Il corrispettivo relativo al servizio oggetto di convenzione, viene stabilito dal Gestore e dovrà essere tale, da coprire almeno i costi sostenuti per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti.

4. Copia della convenzione dovrà essere esibita a richiesta degli Enti competenti al controllo.

5. La registrazione dei formulari, la tenuta dei registri e la redazione del MUD di cui alle vigenti norme, verrà effettuato dal Gestore del servizio; il produttore dei rifiuti (azienda convenzionata) non sarà invece obbligata alla tenuta dei registri ed alla redazione del MUD.

6. i rifiuti conferibili nell'ambito del servizio integrativo sono i seguenti:

Cartucce per stampanti esauste e toner esauriti
toner
Rifiuti Urbani Pericolosi (pile e batterie, farmaci, "T e F" ) lampade al neon;
Vernici, inchiostri, adesivi
Medicinali scaduti
Pesticidi
Contenitori vuoti NON bonificati ex fitosanitari

Pile e batterie
Tubi al neon
Accumulatori al piombo
Oli minerali esausti usati per autotrazione (esenti PCB, emulsioni, solventi);

## **Art. 7 - Apertura dell'ecocentro**

1. I rifiuti possono essere conferiti nei giorni feriali e nei seguenti orari:

dal 01 aprile al 30 settembre

- mar dalle ore 14.00 alle ore 18.00
- giov dalle ore 14.00 alle ore 18.00
- sab dalle ore 08.00 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

dal 01 ottobre al 31 marzo

- mar dalle ore 13.30 alle ore 17.00
- giov dalle ore 13.30 alle ore 17.00
- sab dalle ore 08.00 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Eventuali modifiche temporanee degli orari di apertura dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Giunta Comunale.

2. l'ecocentro rimarrà chiuso in tutti i giorni festivi.

## **Art. 8 - Modalità di conferimento**

1. Il conferimento di rifiuti di provenienza domestica da parte dei cittadini, avverrà senza l'utilizzo del formulario. Anche i rifiuti assimilati agli urbani prodotti dalle aziende potranno essere conferiti senza l'utilizzo del formulario. Per ciò che concerne invece i rifiuti speciali non assimilati rimane l'obbligo della compilazione

del formulario per il trasporto e la stipula della convenzione per il conferimento all'Ecocentro

2. L'utente che intende conferire rifiuti all'ecocentro deve di norma qualificarsi, tramite l'esibizione di idonea documentazione di identificazione e dovrà dichiarare la tipologia e la provenienza dei rifiuti conferiti.
3. Per tutte le utenze potrà venire verificata la quantità dei rifiuti conferiti;
4. I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata.
5. L'utente deve rispettare tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di guardiana e controllo nel rispetto del presente regolamento; l'addetto al servizio di guardiana e controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti al comma 1 del presente articolo, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti all'articolo 3 o in difformità alle norme del presente regolamento. L'addetto al servizio di guardiana ha inoltre facoltà di respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio dell'ecocentro.
6. E' consentito l'accesso contemporaneo all'ecocentro di un numero di utenti non superiore alla capacità di controllo da parte del personale preposto.

### **Art. 9 - Norme di comportamento**

1. L'addetto al servizio di guardiana e controllo è incaricato di un pubblico servizio e pertanto è autorizzato ad applicare le presenti norme.
2. Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione dell'ecocentro.

## **Art. 10 - Compiti del Gestore**

1. Compete al gestore dell'ecocentro mettere a disposizione dell'appaltatore e del personale preposto al servizio di guardiania tutte le opere e le attrezzature necessarie per la gestione del Centro.
2. Compete altresì al gestore la nomina del tecnico Responsabile come indicato nell'autorizzazione di cui all'art 1 comma 2

## **Art. 11 - Compiti dell'Appaltatore.**

E' di competenza dei Appaltatore:

- a) la movimentazione e il trasporto dei rifiuti raccolti nel rispetto degli obiettivi di cui al comma 3 dell'articolo 1
- b) comunicare al Gestore delle eventuali inefficienze, disfunzioni, migliorie o lavori che si rendessero necessari per una corretta e migliore gestione del centro di raccolta;
- c) mettere in atto tutte le iniziative e gli adempimenti richiesti dal Gestore.

## **Art. 12 - Compiti del servizio di guardiania e controllo**

Il personale adibito al servizio di guardiania e controllo deve essere munito di cartellino di identificazione visibile agli utenti e svolge le seguenti mansioni:

- a) controllo dell'osservanza del presente regolamento;
- b) segnalare ogni e qualsiasi abuso al Gestore dell'impianto;
- c) manutenzione ordinaria e mantenimento della pulizia dell'ecocentro;
- d) informare con opportuno preavviso l'Appaltatore circa le necessità di svuotamento dei contenitori;
- e) controllare la qualità e quantità dei rifiuti conferiti da ogni utente;
- f) compilare dei registri di movimentazione dei materiali e formulari di trasporto;

- g) comunicare al *Gestore* delle eventuali inefficienze, disfunzioni, migliorie o lavori che si rendessero necessari per una corretta e migliore gestione del centro di raccolta.
2. In caso di emergenza il servizio di guardiania e controllo avviserà il *Gestore* dell'ecocentro che potrà procedere alla chiusura dello stesso solo dopo l'apposizione all'ingresso di idoneo avviso.

### **Art. 13 - Rimostranze**

1. Eventuali reclami da parte delle utenze devono essere rivolte al responsabile del servizio di guardiania e controllo che dovrà riferirne il contenuto al *Gestore*.
2. Eventuali reclami del Appaltatore devono essere comunicati per iscritto al *Gestore* e al responsabile del servizio di guardiania e controllo.

### **Art. 14 - Divieti**

E' vietato:

- a) l'abbandono di rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso e comunque all'esterno dell'ecocentro;
- b) il deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
- c) il deposito di rifiuti della tipologia diversa da quella cui il contenitore è destinato o non adeguatamente confezionati,
- d) il lancio dei rifiuti dall'esterno all'interno dell'ecocentro anche se dentro gli appositi contenitori;
- e) la cernita, il rovistamento e il prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori;
- f) lo scarico di rifiuti da parte di utenze non autorizzate ad accedere all'ecocentro ai sensi dell'art 4;
- g) lo scarico di rifiuti diversi dalle tipologie previste all'articolo 3;
- h) lo scarico di rifiuti speciali per i quali non sia stata stipulata apposita convenzione;



- k) il danneggiamento e l'imbrattamento delle strutture e dei contenitori presenti nell'ecocentro
- l) conferire la frazione umida del rifiuto urbano
- m) intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso
- n) il conferimento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti di materiali tali da danneggiare il contenitore
- o) accatastare rifiuti nelle vicinanze dei contenitori per rifiuti speciali o introdurre nei medesimi rifiuti di natura diversa da quella indicata
- p) conferire al servizio rifiuti non differenziati o comunque in difformità alle modalità stabilite nel servizio di raccolta

### **Art. 15 - Controlli**

1. Il servizio di guardiania e controllo effettua la vigilanza per il rispetto del presente regolamento verbalizzando le infrazioni amministrative previste dalla normativa vigente e dal successivo articolo 16, fatte salve le competenze dei vigili urbani e degli altri enti preposti al controllo.
2. Le autorità preposte al controllo sono autorizzate ad effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme di cui al presente regolamento.
3. In caso di accertata inadempienza il Sindaco, con propria ordinanza motivata da ragioni sanitarie, igieniche ed ambientali, dispone l'esecuzione dei lavori necessari con oneri a totale carico dei soggetti responsabili, nonché prescrive l'adozione di opportuni provvedimenti atti a prevenire il ripetersi degli inconvenienti rilevati, fatte salve le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.
4. Nel caso di abbandono dei rifiuti in aree pubbliche, in cui non sia individuato il soggetto responsabile, il Gestore tramite l'appaltatore o il servizio di guardiania provvede a proprie spese allo sgombero ed al successivo trattamento/smaltimento.

## Art. 16 - Sanzioni

Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni così determinate:

Riferimento	Violazione	Sanzione (Euro)	
		minima	massima
art. 14 lett. a) art. 50 c. 1 D.Lgs - 22/97*	Abbandono o deposito di rifiuti non pericolosi e non ingombranti in area pubblica o privata	25	250
art. 14 lett. b) e d)	Abbandono di rifiuti all'esterno dei contenitori o lancio dei rifiuti dall'esterno dell'ecocentro	25	250
art. 14 lett. c)	Conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori sono destinati, cernita	100	250
art. 14 lett. e)	Cernita di rifiuti nei contenitori di raccolta	25	250
art. 14 lett. f)	Conferimento di rifiuti presso l'ecocentro da utenti non autorizzati	25	250
art. 14 lett. g)	Scarico di rifiuti non previsti e non autorizzati	250	600
art. 14 lett. h)	Conferimento rifiuti speciali al servizio di raccolta senza convenzione	250	650
art. 14 lett. i)	Danneggiare le attrezzature	100	500

Art. 14 lett. J)	Conferimento della frazione umida del rifiuto urbano	50	250
Art. 14 lett. K)	Intralcio dell'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso	50	250
Art. 14 lett. l)	Conferimento nei contenitori per la raccolta dei rifiuti di materiali tali da danneggiare il contenitore	50	250
Art. 14 lett. m)	Accatastamento di rifiuti nelle vicinanze dei contenitori di rifiuti speciali o introdurre rifiuti di natura diversa da quella indicata	50	300
Art. 14 lett. n)	Conferire al servizio rifiuti non differenziati o comunque in difformità alle modalità stabilite nel servizio di raccolta	50	300

Sono fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa specifica vigente in materia.

3. Per l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al presente regolamento si osservano le normative stabilite dal capo I, II e III della legge 24,11.1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni.
4. E' fatta salva l'adozione di eventuali altri provvedimenti o azioni nei confronti dei responsabili degli illeciti sopra elencati, compresa la revoca o la sospensione della

convenzione di cui all'art. 6 nei casi di reiterata violazione del presente regolamento.

5. Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Gestore per gli eventuali danni subiti.

**ALLEGATO 1: Richiesta di Autorizzazione al conferimento dei rifiuti assimilati agli urbani presso l'ecocentro.**

Al Comune di \_\_\_\_\_

OGGETTO; conferimento rifiuti presso l'ECOCENTRO.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in  
qualità' di \_\_\_\_\_ della ditta  
\_\_\_\_\_ con sede in via  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ ed esercente  
l'attività di \_\_\_\_\_.

**C H I E D E**

Il rilascio dell'autorizzazione al conferimento al Centro Raccolta Differenziata sito in \_\_\_\_\_ dei seguenti rifiuti prodotti dalla ditta in premessa individuata e così caratterizzati:

RIFIUTO (Descrizione)	FREQUENZA DI CONFERIMENTO <sup>1</sup>	QUANTITA (mc o kg)

1) **G** = Giornaliera, **S** = Settimanale, **M** = Mensile, **O** = Occasionale

Si impegna fin d'ora a separare le frazioni riciclabili e a scaricare i rifiuti negli appositi contenitori dell'Ecocentro secondo le indicazioni dell'incaricato al servizio di guardiania e controllo e a rispettare le norme del regolamento per la gestione l'utilizzo dell'ecocentro.

In fede

OPZIONALE (vedi quanto descritto alla nota dell'art. 5)

**ALLEGATO 2: Autorizzazione al conferimento dei rifiuti assimilati agli urbani all'ecocentro.**

Prot. n°

IL RESPONSABILE TECNICO

**VISTA**

la domanda del Sig. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ in qualità  
di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_ ubicata in via  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ esercente l'attività  
di \_\_\_\_\_ con la quale viene richiesta l'autorizzazione a conferire  
rifiuti urbani assimilati presso l'ecocentro ubicato in loc. \_\_\_\_\_.

**VISTO**

il Regolamento Consortile per la Gestione e l'Utilizzo dell'ECOCENTRO

**VISTO**

il D.Lgs. 5,2.1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni;

**AUTORIZZA**

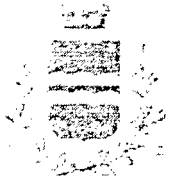
La Ditta \_\_\_\_\_ a conferire all'ECOCENTRO ubicato in loc. \_\_\_\_\_  
rifiuti prodotti dall'attività della ditta sopra specificata alle seguenti condizioni:

*1) (Indicare eventuali limiti qualitativi e quantitativi previsti nel regolamento comunale del servizio)*

- 2) L'utente che intende conferire all'ecocentro deve qualificarsi esibendo al personale in servizio la documentazione di identificazione;
- 3) I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente, qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto scarico in forma differenziata;
- 4) Devono essere rispettate tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di guardiania e controllo;
- 5) L'addetto al servizio di guardiania e controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti al punto 2) nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli autorizzati;
- 6) E' consentito l'accesso all'ecocentro di più utenti purché sia permesso il controllo da parte del personale preposto;
- 7) Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione dell'ecocentro;
- 8) E' vietato: l'abbandono di rifiuti all'esterno del Centro, il deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori, il deposito di rifiuti della tipologia diversa da quella cui il contenitore è destinato; la cernita, il rovistamento e il prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori, lo scarico di rifiuti diversi dalle tipologie previste, il danneggiamento delle strutture.
- 9) eventuali reclami da parte delle utenze devono essere rivolti al responsabile del servizio di controllo e guardiania o al Responsabile Tecnico dell'ecocentro;



10) qualora ricorrano motivi di interesse pubblico, la cui valutazione è rimessa al giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale e nel caso di inosservanza delle disposizioni di legge di settore ed alle prescrizioni, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata in ogni momento, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale c/o amministrativo, senza che il titolare possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento.

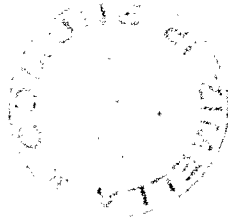


# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144  
C.A.P. 37040 PROVINCIA DI VERONA C.F. 06631830239

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Lunardi Giancarlo

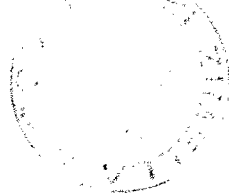


IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Angelo Martucci

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

LI 24 MAR. 2004



~~F.to~~ IL RESPONSABILE AREA AMM.VA  
F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Martucci Angelo)

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

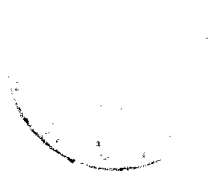
La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

LI

IL RESPONSABILE AREA AMM.VA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

LI 24 MAR. 2004



~~IL RESPONSABILE AREA AMM.VA~~

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Martucci Angelo)